

No a misure di ordine pubblico, sì a confronto. Dichiarazione di Francesco Scrima, Segretario Generale CISL Scuola

La tensione che si sta registrando intorno alla questione della scuola e dell'università, non si risolve con misure di ordine pubblico, ma aprendo a dialoghi costruttivi con tutte le forze di questo Paese che sono interessate ad affrontare i problemi che ci sono e che le scelte governative accentuano.

Vale la raccomandazione del Capo dello Stato di farsi carico dei problemi, contemperando le esigenze di bilancio con la salvaguardia del diritto allo studio e la qualità dell'offerta formativa.

Il Sindacato che si fa carico di tutto il disagio che la scuola esprime e sarà in piazza il 30 ottobre rivendica "tavoli veri" di confronto e soluzioni sostenibili ed efficaci per una scuola che guardi il futuro dei giovani e del Paese.

Roma, 22 ottobre 2008

Francesco Scrima, Segretario Generale CISL Scuola